

PARTE PRIMA ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 21 luglio 2006 - Deliberazione N. 999 - Area Generale di Coordinamento - N. 19 - Piano Sanitario Regionale e Rapporti con le UU.SS.LL. - N. 20 - Assistenza Sanitaria - **Compiti dell'Agenzia Regionale Sanitaria per la rilevazione ed il controllo delle prestazioni sanitarie - Determinazioni ai sensi della L.R. 18 novembre 1996 n. 25.**

PREMESSO

- che la legge regionale 18 novembre 1996 n. 25 ha istituito l'Agenzia Regionale Sanitaria - ARSan, stabilendone i compiti e l'organizzazione;

- che, ai sensi dell'art. 7, comma 1, della medesima legge, l'ARSan dispone di una propria dotazione finanziaria, fissata annualmente dalla Giunta Regionale;

- che con delibera n. 2202 del 31/12/05, è stato nominato il nuovo Direttore Generale dell'ARSan, rinviando a successivo provvedimento, da sottoporre alla Giunta su proposta dell'Assessore alla Sanità, la definizione degli indirizzi e degli obiettivi ai quali dovrà uniformarsi l'attività dell'ARSan per l'anno 2006;

- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 31 del 18 gennaio 2006 di Approvazione bilancio gestionale 2006, ai sensi dell'art.21 della L.R. 30 aprile 2002, n.7 ha stanziato, nell'ambito della UPB 4.15.38, denominata "Assistenza Sanitaria", sul capitolo 7002 "Fondo per l'attività dell'Agenzia Regionale Sanitaria (L.R. 18.11.96 N. 25)" la somma di euro 5.676.000,00;

RILEVATO

che la recente legislazione regionale ha portato ad un ampliamento del ruolo di monitoraggio e supporto fornito dall'ARSan all'Assessorato alla Sanità su tematiche di stretta attualità in campo sanitario. Ci si riferisce in dettaglio:

* alla L.R. n.24 del 29.12.2005, che al c. 7 dell'art. 3 dispone:

"L'assessorato alla sanità istituisce un osservatorio sull'incidenza di neoplasie nei territori del bacino idrografico del fiume Sarno, affidando all'Agenzia regionale sanitaria -ARSAN- la realizzazione di un apposito studio propedeutico.", e al successivo art. 28, comma 2, dove viene aggiunto:

"E' istituito uno sportello presso i consultori territoriali ai quali fanno riferimento tutte le donne in maternità in possesso dei requisiti specificati nel comma 3. Detti consultori possono accreditarsi affinché l'ARSAN provveda al riconoscimento del loro stato e possa intervenire con i provvedimenti previsti al comma 3."

* alla L.R. n.1 del 02.03.2006, che all'Articolo 4, commi 1 e 2, stabilisce che:

"1. Le aziende sanitarie locali e le aziende ospedaliere:

a) rendono funzionali sotto il profilo della razionalizzazione della domanda di erogazione delle prestazioni sanitarie gli strumenti di accesso alla prenotazione delle prestazioni anche mediante la gestione comune dei CUP; segmentano la domanda di prestazioni al fine di facilitarne l'accesso in tempi brevi ai cittadini con priorità cliniche; differenziano le prestazioni sanitarie per tipologie e criticità.

b) individuano sul piano dell'offerta le prestazioni sanitarie prioritarie; definiscono i percorsi diagnostico-terapeutici; coinvolgono gli operatori sanitari nella individuazione delle criticità nei processi organizzativi delle strutture erogatrici presenti nel territorio.

2. La Regione individua nell'Agenzia Sanitaria Regionale - ARSAN - il supporto tecnico per le tipologie di azione elencate nel comma 1. L'elencazione non è tassativa."

* alla L.R. n. 2 del 02.03.2006, che all'Articolo 8, rubricato "Formazione e aggiornamento degli operatori",

prevede quanto segue:

“1. Gli operatori del servizio sanitario regionale attualmente addetti all’assistenza socio-sanitaria della donna durante la gravidanza e il parto sono aggiornati e riqualeficati in funzione dell’attuazione della presente legge.

2. La Regione, attraverso l’Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari - ARSAN -, d’intesa con le aziende sanitarie, promuove corsi di aggiornamento semestrali articolati in due livelli, di cui il primo, generale, uguale per tutti gli operatori e il secondo, specifico, adeguato alle rispettive competenze, programmato con le modalità di cui all’articolo 9.

3. L’aggiornamento di secondo livello è volto ad approfondire la valutazione di efficacia delle tecniche ostetriche e neonatologiche, nonché la metodologia di esecuzione pratica da svolgersi presso le sale parto e le isole neonatali degli ospedali.”

CONSIDERATO

- che la normativa vigente (art. 52, comma 4, lettera a), della legge 27 dicembre 2002, n. 289; art. 50 della l. n.326 del 24.11.2003 di conversione del D.L. 269/2003), rende obbligatorio per le Regioni, ai fini dell’accesso all’incremento annuale del finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale, il monitoraggio delle prescrizioni mediche, farmaceutiche, specialistiche ed ospedaliere, alla cui attuazione è legata la realizzazione di banche dati delle prestazioni sanitarie;

- che allo stato, non è attivo un flusso informativo relativo alle predette prestazioni tra Aziende sanitarie e Regione e quindi non esistono banche dati regionali delle prescrizioni mediche, farmaceutiche, specialistiche;

- che, è, invece, a regime il sistema informativo delle dimissioni ospedaliere e la banca dati regionale dei ricoveri, la cui gestione rientra nei compiti dell’ARSAN che gestisce anche il flusso informativo delle prestazioni di ricovero in mobilità interregionale attiva e passiva, nonché le procedure per la compensazione della mobilità ospedaliera interregionale;

- che i flussi informativi relativi alla mobilità interregionale per le prestazioni diverse dai ricoveri ospedalieri sono stati gestiti fino al 2004 dal Settore CRED (in base ai compiti affidatigli dalla DGRC n. 6999/96);

- che al fine di razionalizzare e rendere maggiormente efficiente la gestione del flusso informativo della mobilità interregionale è necessario affidare ad un unico soggetto la gestione di tutti gli archivi (files A, B, C, D, E, F, G);

- la disponibilità manifestata dal Coordinatore della AGC 06 - Ricerca Scientifica, con lettere del 13/3/2006, prot. n. 193109 e del 16/3/06, prot. n. 244910, a che l’Assessorato alla Sanità assuma interamente i compiti di assistenza e supporto informatico attualmente svolti dal Settore CRED;

RITENUTA

improcrastinabile, pertanto, la necessità per la Regione Campania di dotarsi, al pari della gran parte delle altre Regioni, di archivi regionali delle più diffuse prestazioni sanitarie (oltre ai ricoveri ospedalieri: prestazioni specialistiche, prestazioni farmaceutiche, ecc.), allo scopo sia di fornire informazioni fondamentali per le attività di programmazione, controllo e contenimento della spesa, che di monitorare il comportamento dei prescrittori, tramite l’incrocio dei dati delle prestazioni con l’anagrafe degli assistiti e dei prescrittori, rendendo possibile l’individuazione delle aree di eccesso di domanda e di inappropriatezza;

TENUTO CONTO

* che la Regione Campania si avvale dell’ARSAN per l’attuazione degli indirizzi della politica regionale, ai sensi della L.R. n. 25 del 18.11.1996 e che tra i compiti assegnati a tale Agenzia, dall’art. 4 lett. a), rientrano “l’analisi dei bisogni e della domanda relativa ai servizi socio- sanitari, a supporto dell’attività di pianificazione, l’elaborazione dei dati e delle informazioni sulle attività del Servizio sanitario regionale, il monitoraggio dei livelli di assistenza erogati dalle Aziende sanitarie locali ed ospedaliere della Regione”;

* che in tema di compensazione della mobilità sanitaria interaziendale ed interregionale è attivo presso l’Assessorato alla Sanità un Gruppo di Lavoro, istituito con Decreto Dirigenziale del Settore Programmazione dell’A.G.C. Piano Sanitario Regionale e Rapporti con le UU.SS.LL. n.7 del 24.01.2006, che, fra l’altro, ha elaborato un nuovo disegno architettuale dei flussi informativi e di nuovi tracciati record per la codifica delle informazioni relative alle prestazioni sanitarie;

* che, in linea con il summenzionato disegno dei flussi informativi e nell'ottica del perseguimento dei principi di efficienza, efficacia, economicità, si ritiene più opportuno affidare ad un'unica struttura la gestione di tutte le procedure informatiche relative alla compensazione della mobilità sanitaria e, pertanto, di ampliare i compiti già assegnati e svolti dall'ARSAn con puntualità, da un lato estendendo le sue competenze a tutti i flussi della mobilità interregionale, dall'altro di affidare alla citata Agenzia la gestione informatica dell'intera procedura della mobilità sanitaria interaziendale, incaricandola anche della realizzazione del software necessario alla elaborazione dei dati, da distribuire gratuitamente alle aziende sanitarie campane, tenendo conto anche degli accorgimenti necessari per rispettare la vigente legislazione di tutela della privacy;

TENUTO ALTRESI' CONTO

dell'esigenza di affidare all'ARSAn i seguenti ulteriori compiti, che avranno un rilevante impatto sulla organizzazione dell'ARSAn, accrescendo il suo ruolo di diretto supporto dell'Assessorato alla Sanità e delle aziende sanitarie:

* l'implementazione, il governo e la gestione del sistema informativo regionale delle prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero, con progettazione, realizzazione e manutenzione del relativo software gestionale e conseguente elaborazione, analisi e reporting dei dati;

* l'implementazione, il governo e la gestione del sistema informativo regionale delle più rilevanti prestazioni sanitarie, la tenuta e la manutenzione dei relativi database regionali e le conseguenti attività di elaborazione, analisi e reporting dei dati;

* l'acquisto di hardware e di software necessari all'implementazione della "porta di dominio" per la conformità al sistema di interoperabilità e cooperazione applicativa della Campania (riferimento all'architettura Spicca);

* l'attivazione nel Nuovo sistema informativo sanitario (NSIS) di uno specifico flusso informativo per il monitoraggio delle liste d'attesa, ai sensi del c. 280, lett. e), art. 1 della L. 266 del 23.12.2005 (legge finanziaria 2006), ai fini dell'accesso alle somme erogate dallo Stato ai fini del concorso al ripiano dei disavanzi del Servizio sanitario nazionale per gli anni 2002, 2003 e 2004;

CONSIDERATO

che allo scopo di realizzare le menzionate attività si rende indispensabile per l'ARSAn provvedere al potenziamento delle proprie capacità elaborative e di analisi anche attraverso il potenziamento delle proprie tecnologie Hardware e l'acquisizione degli adeguati software applicativi;

VISTA

- la nota del 29/03/06, prot. n. 1027, acquisita agli atti del Settore Programmazione Sanitaria con prot. n. 308429 del 4/04/06, con la quale il Direttore Generale dell'ARSAn, al fine di "... poter fronteggiare adeguatamente gli impegni connessi ai compiti assegnati ed assegnandi ...", chiede di elevare il finanziamento annuo ad euro 7.800.000 "... in linea con quanto invero già ampiamente profilato in sede di audizione dell'ARSAn presso la II^a Commissione della Regione Campania";

- la delibera della G.R. n. 025/AC del 13/03/05, che ha approvato la deliberazione n. 3 del 18/1/05 del Direttore Generale dell'ARSAn, avente per oggetto "Bilancio economico di previsione competenza 2005 e bilancio economico di previsione pluriennale 2005/2007", nei limiti delle effettive assegnazioni delle risorse di parte corrente del F.S.R. che la G.R. provvederà ad assegnare all'ARSAn per gli anni 2005 - 2007;

CONSIDERATO

- che, nel quadro dell'attuale programmazione dei compiti istituzionali dell'ARSAn e delle complessive attività facenti capo all'Assessorato alla Sanità, è, pertanto, necessario estendere le competenze, già attribuite all'ARSAn dalle delibere della Giunta Regionale n. 835/2001 e n. 6472/2002 in materia di sistema informativo delle dimissioni ospedaliere anche a tutti gli altri tipi di prestazioni sanitarie, con particolare riferimento:

* alle prestazioni di farmaceutica, di assistenza specialistica, di riabilitazione comprese quelle dell'ex art. 26, medicina di base, assistenza termale, somministrazione diretta di farmaci, trasporti con ambulanza ed elisoccorso, erogate dalle strutture pubbliche e da quelle private;

* alle prestazioni rese in mobilità sanitaria interregionale ed interaziendale attiva e passiva ed alla produzione e manutenzione degli appositi software gestionali e di analisi;

* ai fabbisogni informativi indispensabili per la applicazione delle delibere regionali in materia di pianificazione annuale dei volumi delle prestazioni sanitarie e correlati tetti di spesa stabiliti per le strutture pubbliche e private provvisoriamente accreditate;

* alla gestione e manutenzione delle anagrafi regionali di assistiti, prescrittori ed erogatori, alla gestione degli adempimenti della tessera sanitaria magnetica, in coordinamento con i Ministeri dell'economia e della salute, ed alle comunicazioni dei dati richiesti in applicazione dell'art. 50 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con legge 24 novembre 2003, n. 326, e successive modifiche e/o integrazioni;

* all'assolvimento delle funzioni affidate all'ARSan dalle leggi regionali n. 24/2005, n. 1 e n. 2/2006;

- che i compiti anzidetti, per la necessità di rispettare le scadenze previste dalla vigente legislazione, sia nazionale che regionale, nonché a ragione del sicuro contributo informativo che il loro corretto assolvimento potrà dare ai fini di una corretta programmazione sanitaria, devono trovare piena attuazione operativa in tempi certi;

- che per le funzioni relative alla gestione della mobilità interregionale ed interaziendale le procedure dovranno essere operative dal primo trimestre 2007, mentre per le altre l'operatività dovrà essere garantita entro 12 mesi dall'approvazione del presente provvedimento;

- che l'ARSan, a partire dall'anno in corso, curerà tutti gli adempimenti di supporto informatico in materia di compensazione della mobilità sanitaria, compreso quelli relativi alla mobilità interregionale precedentemente assegnati al Settore CRED dalla DGRC n. 6999 del 7.08.1996;

RITENUTO

- che anche i compiti e l'attivazione degli incarichi conferiti con il presente provvedimento rappresentino, ai sensi della delibera n. 2202 del 31/12/05 di nomina del Direttore Generale, e nelle more di ulteriori specificazioni ed integrazioni, ovvero di modifiche, gli obiettivi di interesse regionale che l'ARSan dovrà perseguire per l'anno 2006;

- che gli incarichi aggiuntivi avranno un sicuro e notevole impatto economico sul bilancio dell'ARSan, la quale dovrà affidare all'esterno la realizzazione di software e acquistare server di ultima generazione;

- che il maggior finanziamento richiesto dall'ARSan con la citata nota prot. 1027/2006 sia determinato dai costi occorrenti all'espletamento dei nuovi incarichi, in una logica di programmazione finanziaria che vede l'Agenzia impegnata nell'attuazione di un generale azione di contenimento della spesa sulle tipologie di costi già strutturati;

- pertanto, di incrementare in parte e già dal corrente esercizio il finanziamento annuo della Agenzia, ad euro 6.676.000,00, a carico della UPB 4.15.38 - capitolo 7002, rinviando ad un successivo provvedimento le necessarie variazioni compensative tra capitoli della UPB 4.15.38, in sede di adeguamento del bilancio gestionale regionale alla ripartizione del Fondo Sanitario Regionale per la spesa corrente dell'esercizio 2006, che sarà operata con apposita delibera della Giunta;

VISTE

- le principali normative regionali vigenti in tema di adempimenti dei soggetti pubblici e privati, organizzazione e procedure inerenti la produzione e la gestione delle informazioni relative a tutte le prestazioni sanitarie ed, in particolare, le Circolari dell'Assessore alla Sanità n. 6517/1995, n. 5152, 8283 e 8284/1997 e n. 7575/1998 e la delibera della Giunta Regionale n. 1271 del 28/3/2003, che hanno regolamentato la produzione e la gestione dei flussi informativi inerenti alle prestazioni rese in mobilità sanitaria interaziendale ed interregionale;

CONSIDERATO

- che è necessario, per l'attuazione più rapida ed efficace degli obiettivi sopra esposti, di dare mandato ai dirigenti dei Settori Programmazione Sanitaria e Prevenzione, Assistenza Sanitaria, Igiene Sanitaria, per quanto di rispettiva competenza, affinché, con propri decreti, sulla base degli indirizzi forniti dalla Giunta Regionale e dall'Assessore alla Sanità, e delle proposte operative che perverranno dal Direttore Generale dell'ARSan, con espresso riferimento a:

* scadenze temporali e tempistica di adempimento;

* tracciati record e requisiti dei supporti informatici;

* produzione, formazione degli operatori e manutenzione del software necessario al regolare svolgimento

dei flussi informativi, sia delle prestazioni in mobilità sanitaria (interaziendale ed interregionale), sia di tutte le altre prestazioni sanitarie;

* presidio dei tavoli tecnici regionali, interregionali e ministeriali ai quali è necessario assicurare la regolare disponibilità delle informazioni operative ed economiche sulle prestazioni sanitarie, in base alle vigenti leggi e disposizioni normative;

* regolamentazione delle procedure e dei controlli regionali in materia di prestazioni in mobilità sanitaria (interaziendale ed interregionale);

* regolamentazione dei contenuti, dei flussi informativi, delle procedure e dei controlli in materia di rilevazione delle prestazioni sanitarie per le quali saranno implementati data base regionali;

* anagrafe sanitaria regionale e relativi controlli ed implementazioni, gestione degli adempimenti della tesera sanitaria magnetica (in coordinamento con i Ministeri dell'economia e della salute), comunicazioni dei dati richiesti in applicazione dell'art. 50 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con legge 24 novembre 2003, n. 326, e successive modifiche e/o integrazioni, dispongano le innovazioni e le modifiche di carattere procedurale ed organizzativo (necessarie rispetto alle analoghe disposizioni contenute nelle sopra citate delibere della Giunta regionale n. 1271 del 28/3/2003 e Circolari dell'Assessore alla Sanità n. 6517/1995, n. 5152, 8283 e 8284/1997 e n. 7575/1998,) alle quali dovranno attenersi le Aziende Sanitarie pubbliche ed i soggetti privati eroganti prestazioni sanitarie per fornire all'ARSan il flusso informativo necessario a svolgere i compiti ad essa assegnati; fermo restando che sarà cura dell'Assessorato alla Sanità proporre alla Giunta Regionale l'adozione dei provvedimenti rientranti nella superiore competenza della Giunta medesima;

L'Assessore alla Sanità propone la Giunta in conformità a voto unanime:

DELIBERA

Per quanto espresso in narrativa, che qui s'intende per integralmente riportato:

1. Di dare mandato al Direttore Generale dell'Agenzia Sanitaria Regionale di adottare tutte le iniziative affinché la stessa Agenzia assuma, per conto dell'Assessorato alla Sanità e nell'ambito di obiettivi e strategie da questi definite, la gestione delle seguenti attività :

A) procedure relative alla compensazione della mobilità sanitaria interregionale (Files A,B,C,D,E,F,G), comprensive di raccolta dati, controlli elaborazione analisi e reporting; nel rispetto delle modalità di trasmissione dei dati, delle contestazioni e delle relative risposte, stabiliti dal T.U. della Compensazione interregionale della mobilità sanitaria vigente, e dei relativi tempi, ovvero:

- entro 31 maggio invio dei dati di attività
- entro il 15 settembre invio delle contestazioni
- entro il 15 dicembre invio delle controdeduzioni;

Le suddette attività dovranno essere garantite a partire dall'anno in corso e con riferimento ai dati della mobilità sanitaria interregionale del 2005;

B) Gestione informatica dell'intera procedura della mobilità sanitaria interaziendale, comprensiva di raccolta dati, controlli elaborazione analisi e reporting e con inclusione della realizzazione e manutenzione del software necessario alla elaborazione dei dati, da distribuire gratuitamente alle aziende sanitarie campane, tenendo conto anche degli accorgimenti necessari per rispettare la vigente legislazione di tutela della privacy. Tale attività dovrà essere garantita a partire dal primo trimestre 2007;

C) Implementazione, gestione e sviluppo dei sistemi informativi regionali di seguito elencati; realizzazione dei relativi data base regionali; esecuzione delle attività di controllo qualità dei dati elaborazione, analisi e reporting dei dati:

* Prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero, prestazioni di assistenza farmaceutica rese da farmacie convenzionate, prestazioni di specialistica ambulatoriale, prestazioni di riabilitazione ex art. 26, prestazioni di assistenza termale, somministrazione diretta di farmaci, trasporti con ambulanza ed elisoccorso, erogate dalla strutture pubbliche e da quelle private;

* Anagrafe sanitaria regionale anche per le finalità previste dall'art. 50 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con legge 24 novembre 2003, n. 326, e successive modifiche e/o integrazioni.

L'ARSan sulla base del contenuto informativo dei predetti data base estrarrà le informazioni necessarie a supporto della stesura dei provvedimenti in materia di pianificazione annuale dei volumi delle prestazioni sanitarie e correlati tetti di spesa stabiliti per le strutture pubbliche e private provvisoriamente accreditate;

L'attivazione dei flussi informativi sopra descritti dovrà essere realizzata entro 12 mesi dalla data di adozione del presente provvedimento;

D) completa e puntuale attuazione agli adempimenti affidati all'ARSan dalle Leggi Regionali: n. 24 del 29.12.2005; n.1 del 02.03.2006; n. 2 del 02.03.2006;

2. di stabilire che sono, pertanto, assegnati all'Agenzia Regionale Sanitaria i compiti di supporto informatico dell'Assessorato alla Sanità in materia di compensazione sanitaria, flussi informativi e controllo di qualità dell'assistenza, precedentemente assegnati dalla DGRC n. 6999 del 7 agosto 1996 al Settore 03 - Centro Regionale Elaborazione Dati - CRED della AGC 06 - Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi e Informatica;

3. di dare mandato al Direttore Generale dell'Agenzia Sanitaria Regionale di assumere tutte le iniziative idonee a realizzare e garantire:

* la conformità dei sistemi dell'ARSan all'architettura della Regione Campania di interoperabilità e cooperazione applicativa SPICCA;

* la conformità di strumenti e politiche di connettività e sicurezza informatica dei sistemi dell'ARSan con quelli del sistema informativo della Regione Campania;

* la connettività in sicurezza fra i sistemi dell'ARSan e le strutture dell'Assessorato;

* la fruibilità, da parte delle strutture dell'Assessorato, dei dati dei sistemi informativi, descritti al punto 1. del presente provvedimento, attraverso la connettività ed idonei software di esplorazione, valutazione ed analisi di ciascuna delle banche dati realizzate;

* la conformità della conservazione, tenuta, trasmissione dei dati alla vigente normativa di tutela della privacy;

4. di incrementare, già dal corrente esercizio, il finanziamento annuo della Agenzia, portandolo ad euro 6.676.000,00, a carico della UPB 4.15.38 - capitolo 7002, rinviando ad un successivo provvedimento le necessarie variazioni compensative tra capitoli della UPB 4.15.38, in sede di adeguamento del bilancio gestionale regionale alla ripartizione del Fondo Sanitario Regionale per la spesa corrente dell'esercizio 2006, che sarà operata con apposita delibera della Giunta;

5. di dare mandato ai dirigenti dei Settori Programmazione Sanitaria e Prevenzione, Assistenza Sanitaria, Igiene Sanitaria, per quanto di rispettiva competenza, affinché, con propri decreti, sulla base degli indirizzi forniti dalla Giunta Regionale e dall'Assessore alla Sanità, e delle eventuali proposte operative che perverranno dal Direttore Generale dell'ARSan, con espresso riferimento a:

* scadenze temporali e tempistica di adempimento;

* tracciati record e requisiti dei supporti informatici;

* produzione, formazione degli operatori e manutenzione del software necessario al regolare svolgimento dei flussi informativi, sia delle prestazioni in mobilità sanitaria (interaziendale ed interregionale), sia di tutte le altre prestazioni sanitarie;

* presidio dei tavoli tecnici regionali, interregionali e ministeriali ai quali è necessario assicurare la regolare disponibilità delle informazioni operative ed economiche sulle prestazioni sanitarie, in base alle vigenti leggi e disposizioni normative;

* regolamentazione delle contestazioni delle prestazioni in mobilità sanitaria (interaziendale ed interregionale);

* anagrafe sanitaria regionale e relativi controlli ed implementazioni, alla introduzione della tessera sanitaria magnetica, in coordinamento con i Ministeri dell'economia e della salute, ed alle comunicazioni dei dati richiesti in applicazione dell'art. 50 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con legge 24 novembre 2003, n. 326, e successive modifiche e/o integrazioni, dispongano le innovazioni e le modifiche di carattere procedurale ed organizzativo (necessarie rispetto alle analoghe disposizioni contenute nelle sopra citate delibere della Giunta regionale, n. 1271 del 28/3/2003 e Circolari dell'Assessore alla Sanità n. 6517/1995, n. 5152, 8283 e

8284/1997 e n. 7575/1998,) alle quali dovranno attenersi le Aziende Sanitarie pubbliche ed i soggetti privati eroganti prestazioni sanitarie per fornire all'ARSan il flusso informativo necessario a svolgere i compiti ad essa assegnati; fermo restando che sarà cura dell'Assessorato alla Sanità proporre alla Giunta Regionale l'adozione dei provvedimenti rientranti nella superiore competenza della Giunta medesima.

6. Di inviare il presente provvedimento all'Assessore alla Sanità, al Settore 19-01 Programmazione Sanitaria, all'AGC 20 - Assistenza Sanitaria, alla AGC 06 - Ricerca Scientifica, al Settore 06-03 - Centro Regionale Elaborazione Dati - CRED, per quanto di rispettiva competenza, ed al Settore 01-02 Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Bassolino